

BOC1007

jefferson

Conversazione

Campo	Valore
Codice	BOC1007
Tipo	esame
Durata	00:25:22
Partecipanti	2
Rapporto	asimmetrico
Moderatore	yes
Argomento	fisso
Anno	2018
Punto di raccolta	BO

Partecipanti

Codice	Occupazione	Genere	Regione	Età	Titolo di studio
BO104	intell	F	emilia-romagna	36-40	
BO144	stud	F	emilia-romagna	21-25	
???					

Trascrizione

Parlante	Tempo unità	Testo
BO104	0:15-0:15	avanti,
	0:18-0:22	salve (.) sì (.) e::h=m:h (.) dunque, la ragazza per (.) le registrazioni?
BO144	0:23-0:25	xxx il registratore e continuiamo::,
BO104	0:25-0:26	ah,
	0:26-0:28	okay (.) non abbiamo firmato nulla, firmiamo dopo?
BO144	0:28-0:30	io, ho già firma[to].
BO104	0:29-0:32	ah okay, du~ (.) va b[eh, firmerò dopo io va bene].
BO144	0:30-0:32	[xxxxxxx (.) oka]y.
BO104	0:53-0:54	°arrivo subito e:h,°
	0:55-0:56	hai un documento?
BO144	0:56-0:56	sì,
BO104	1:04-1:05	°grazie.°
	1:32-1:38	okay, (.) allora, porti il programma dell'anno accademico:: duemi-lasedici duemila[diciasse]tte, (.) sì da frequentant[e:]?
BO144	1:36-1:36	[sì].
	1:37-1:38	[s]ì.
BO104	1:38-1:40	da frequentante d'accordo hai frequentato anche il secondo modulo?
BO144	1:40-1:41	sì,
BO104	1:41-1:43	poi hai portato anche le slide?
BO144	1:43-1:43	n:o.
BO104	1:44-1:45	non hai fatto le s[lide]?

Parlante	Tempo unità	Testo
BO144	1:44–1:47	[cioè s~] (.) sì le ho: ma: ho integrato con anche i libri.
BO104	1:47–1:50	no no, [certo, dico hai fatto sia i li]bri che le sl[ide, tutt'e due].
BO144	1:48–1:49	[xx ah (.) okay].
	1:49–1:51	[sì sì sì], okay okay okay.
BO104	1:51–1:56	bene (.) allora qua è l~ (.) il tema che ti è interessato di più, (.) nel secondo modulo?
BO144	1:56–1:58	allo::ra:,
	1:58–2:00	m::h (.) che mi ha::,
	2:01–2:03	che mi è particolarmente piaciuto:,
	2:03–2:06	m::h (.) la valutazione e il testing,
BO104	2:06–2:07	mh mh,
BO144	2:07–2:12	e::=m::h il discorso riguardante, (.) e::h=m::h,
	2:12–2:15	il, (.) laboratorio linguistico:,
	2:15–2:18	il passaggio da:, (.) eh, (.) alt er,
	2:18–2:20	e:r, (.) e il dalia,
BO104	2:20–2:23	ah il mio articolo? (.) [quello: (.) ah], d'accordo.
BO144	2:21–2:22	[sì, (.) sì].
BO104	2:23–2:25	va bene (.) senti, parliamo un attimo di valutazione.
	2:27–2:28	che cosa si intende,
	2:28–2:30	c'è questo concetto più recente:,
	2:30–2:32	di:, (.) utilità.
	2:32–2:35	del (.) testing linguistico >allora< intanto che cos'è un test di lingue:,
	2:35–2:37	qual è la sua: (.) il suo ruolo la sua funzione,
	2:38–2:39	nel processo didattico,
	2:39–2:41	e:, (.) e:h=m::h,
	2:42–2:44	e::h=mh (.) che cosa si intende,
	2:44–2:45	con il concetto di utilità.
	2:46–2:47	di un:, (.) di un test.
BO144	2:47–2:51	okayi allora (.) innanzitutto, (.) un=e::h (.) un=e::h,
	2:51–2:56	un tes~ (.) un language testing, cioè una:: (.) un:a valutazione di lingue,
	2:56–2:58	è:: una::=mh,
	2:59–3:05	una valutazione, (.) della competenza comunicativa che si è raggiunta in quella determinata: (.) lingua.
BO104	3:05–3:07	per forza la competenza comunica[tiva]?
BO144	3:06–3:13	[no:], (.) può essere anche la competenza: linguistica, solo che la competenza linguistica viene intesa proprio come l'apprendimento:,
	3:13–3:16	e: (.) delle regole, (.) grammaticali.
	3:16–3:18	mentre la competenza comunicativa:,
	3:18–3:21	m::h si organizza su un contesto più ampio,
	3:21–3:23	quindi inserisce la competenza linguistica al suo interno,
	3:24–3:27	e indica la capacità che l'apprendente ha, (.) di saper utilizza:re,
	3:27–3:29	la lingua (.) che ha appreso,
	3:29–3:33	all'interno del contesto, e della società, nel modo più adeguato:,
	3:33–3:34	possibile.
	3:35–3:37	e quindi, (.) m::h, (.) con il testing,
	3:37–3:39	e:h si vogliono, (.) misurare,

Parlante	Tempo unità	Testo
	3:40–3:44	le:: (.) e infatti si parla=m:h (.) al=spesso di <misurazione>, proprio,
	3:44–3:49	perché si vogliono misurare, (.) le competenze raggiunte:: dall=e:h (.) dall'allievo.
	3:50–3:51	e::=m::h,
	3:52–3:54	ovviamente:,
	3:54–3:57	m::h, (.) si sono sviluppati diversi, <tipi di test>.
	3:57–4:03	e::h=mh, (.) anche in base alle competenze che vogliono:: dimostra~, (.) che vogliono:: verificare.
	4:03–4:07	e:: infatti::=mh, (.) vediamo anche ad esempio per=e::h=mh,
	4:07–4:09	quando si arriva all'università:,
	4:09–4:11	o si terminano le scuole superiori,
	4:11–4:13	di si:=secondarie di secondo grado:,
	4:13–4:17	abbiamo: le::=m::h, (.) ad esempio il test di livello,
	4:17–4:19	il, (.) quello che è [cosiddetto],
BO104	4:18–4:21	[il test di livello] lo puoi fare anche alle scuole medie (.) [m:h].
BO144	4:20–4:24	[che è] il cosiddetto::=m::h, (.) il (.) il placement, che vuole:,
	4:24–4:26	m::h diciamo, (.) valuta:re,
	4:27–4:31	il:=livello linguistico, (.) PRI:MA di iniziare un determinato corso di studi.
	4:31–4:32	mentre,
BO104	4:32–4:38	[ma no:], non è detto che sia così, il test di piazzamento lo fai anche banalmente se vai a fare un corso di lingue straniere all'etestero.
BO144	4:32–4:32	[il],
BO104	4:38–4:41	è un test di posizionamento per [creare dei gruppi class]e.
BO144	4:40–4:41	[all'interno di un determi~],
	4:41–4:43	all'indet~ (.) all'interno di un determinato livello,
	4:44–4:47	in modo da indirizzare, (.) m::h, (.) alla classe più appropriata,
BO104	4:47–4:47	m:h,
BO144	4:47–4:54	il=e::h (.) l'allievo che è so~ (.) che è stato sottoposto a quel test, e evitare di inserirlo magari, (.) all'interno di una classe, dove il livello,
	4:54–4:55	che viene trattato,
	4:55–4:58	è troppo, (.) semplice, (.) o magari è troppo, (.) [diffi]cile per le sue competen[ze]
BO104	4:57–4:57	[sì],
	4:58–4:58	[m:h],
BO144	4:59–5:04	e:: poi abbiamo il=e:h=m::h, (.) il livello: che:, (.) m::h (.) il=e:h=mh test che::,
	5:05–5:07	diciamo, (.) verifica le competenze:,
	5:07–5:09	proprio (.) acquisite nel corso:,
	5:09–5:10	e che quindi, (.) è::,
	5:11–5:13	può essere sia una verifica finale,
	5:13–5:14	al termine di quel corso,
	5:15–5:21	o una verifica (.) in itinere, (.) che (.) però si concentra in tal caso, solo su (.) un determinato argomento del corso,
	5:21–5:22	solo su una parte,
	5:22–5:25	della:: (.) della::=m:h (.) del programma affrontato.
	5:26–5:29	e poi, (.) c'è il=e::h=m::h (.) il livello (.) il test, di competenze,

Parlante	Tempo unità	Testo
	5:29-5:33	invece che: (.) è proprio quello che, (.) m:h solitamente;
	5:34-5:35	si effettua;
	5:35-5:36	quando si vuole::=m:h,
	5:37-5:42	iniziare un certo tipo di lavoro, perché può essere richiesto, di dimostrare, di avere una certa competen[za],
BO104	5:42-5:43	[cioè] il test di padronanza.
BO144	5:43-5:44	sì.
	5:44-5:47	di avere: una: (.) determinata competenza,
	5:47-5:48	a lavoro,
	5:48-5:52	ti:, (.) quindi, (.) devi, (.) proprio, (.) sottoporti, a questo tipo di test.
	5:52-5:53	che è, (.) è un test,
	5:54-5:54	[m:h],
BO104	5:54-5:56	[cioè], (.) banalmente, sono le certificazioni [linguis]tiche (.) [sì].
BO144	5:55-5:56	[esatto]
	5:56-5:57	[esa]tto.
BO104	5:57-6:00	comunque ritorna alla mia domanda, (.) la mia domanda era, (.) il concetto di utilità.
	6:00-6:03	quello di bachman e palmer, (.) nel testing linguistico.
BO144	6:04-6:06	e::h=m::h, (.) perché::=m::h,
	6:07-6:08	per essere;
	6:08-6:09	un test,
	6:09-6:10	deve avere diverse caratteristiche.
	6:11-6:13	tra cui quella dell'utilità, cioè dev'essere, (.) e::h,
	6:14-6:14	utile.
	6:15-6:15	sia;
	6:15-6:16	all=e::h=m::h,
	6:17-6:18	all'apprendente,
	6:18-6:21	per verificare il livello (.) che ha:: raggiunto, (.) e,
	6:21-6:23	gli argomenti che ha meglio capito;
	6:23-6:25	in cui ha bisogno di potenziamento,
	6:25-6:31	in cui ha bisogno magari delle spieg~ (.) di ulteriori spiegazioni (.) ma, (.) è deve essere anche utile (.) al=e:h all'insegnante,
	6:31-6:33	perché, (.) deve::=m:h,
	6:33-6:34	m::h,
	6:34-6:37	è una prova sia, (.) per se stesso,
	6:37-6:39	quindi per verificare se gli insegnamenti,
	6:39-6:42	e le lezioni che sono state sostenute;
	6:42-6:44	e che sono state svolte, sono state comprese.
	6:44-6:46	dagli:: (.) dagli apprendenti,
	6:46-6:49	ma al tempo stesso se il suo insegnamento è un insegnamento valido,
	6:50-6:55	cioè, (.) si sta, (.) m::h (.) sta veramente facendo, (.) apprendere qualcosa, agli all[ievi].
BO104	6:55-7:00	[ma], (.) noi l'utilità noi l'abbiamo affrontata in modo abbastanza tecnico, diciamo perché è un concetto tecnico.
	7:00-7:03	nel testing. si compone di diverse componenti no,
	7:03-7:04	si compone di diverse parti.
	7:05-7:12	quindi, (.) un test, viene eh reputato e:: (.) soprattutto in ambito di certificazioni, quindi di test ad alto impatto,

Parlante	Tempo unità	Testo
	7:13-7:15	utile, (.) se risponde ad una serie di requisiti.
	7:16-7:20	e sono dei requisiti che ci riportano anche verso gli aspetti etico etici e sociali,
	7:21-7:25	della valutazione, no (.) quindi abbiamo parlato dell'affidabilità, della validità teorica,
	7:26-7:27	dell'autenticità,
	7:27-7:28	eccetera eccetera.
	7:29-7:30	quindi,
	7:30-7:34	riesci ad argomentarmi, questo concetto, in modo:::
BO144	7:34-7:37	sì. (.) [allora, (.) e:h] per essere utile un test deve essere (.) innanzitutto,
BO104	7:34-7:35	[preciso].
BO144	7:37-7:38	valido.
	7:38-7:41	cioè, (.) deve::=m:::h, (.) m:h (.) misurare,
	7:42-7:45	la: compe~, (.) m:h (.) quello, che deve misurare e nulla di più.
	7:45-7:47	so~ (.) sostanzialmente,
	7:47-7:54	e::h. (.) un test ad esempio, (.) e:h di ascolto, (.) che vuole, (.) verificare la capacità di comprensione orale di un allievo,
	7:54-7:55	e misura,
	7:55-7:57	in realtà, e si concentra,
	7:57-7:59	maggiormente sulla sua capacità,
	7:59-8:01	eh di produzione scritta, non è ritenuto un test valido.
	8:01-8:03	perché non sta valutando, (.) quello che,
	8:04-8:04	m:::h,
	8:04-8:06	si era prefissato di valutare.
BO104	8:06-8:07	mh m:h,
BO144	8:07-8:09	e poi deve essere anche un test, (.) affidabile.
	8:10-8:10	e::h=[m::h],
BO104	8:10-8:13	[ti] ricordi qualche riferimento teorico per il concetto di validità?
BO144	8:14-8:15	m:::h,
BO104	8:15-8:18	chi l'ha studiato, chi l'ha:: schematizzato::,
BO144	8:19-8:20	m:::h,
BO104	8:22-8:24	abbiamo visto lo schema di: wear.
	8:25-8:30	nel duemila e sette, sulla:: (.) sulla validità:, poi abbiamo visto la validità nel ciclo del testing.
	8:30-8:32	nel manuale alté.
	8:34-8:35	va bene vai avanti,
BO144	8:35-8:36	e::=m:::h,
	8:37-8:39	ah, (.) sì dev'essere affidabile,
	8:39-8:41	m:::h, (.) perché::,
	8:42-8:46	allora l'affidabilità si articola (.) <in due modi> (.) nel senso che,
	8:46-8:49	m::h dev'essere affidabile perché (.) i dati:,
	8:50-8:52	che io posso estrarre dai miei risultati,
	8:53-8:54	devono essere:,
	8:54-8:55	m::h, (.) ripetibili,
	8:55-8:59	se il test viene sottoposto ad esempio in un momento successivo,
	8:59-9:00	in più momenti differenti,
	9:00-9:03	e, (.) soprattutto=s~ quando è, (.) e:h=m::h,

Parlante	Tempo unità	Testo
	9:04–9:06	sottoposto da valutato:ri, differenti.
	9:06–9:08	nel casto di test, (.) oggettivi,
	9:08–9:13	infatti, soprattutto, in questo caso, in cui non si richiede una vera e propria partecipazio:ne,
	9:13–9:16	e::h (.) del valutato:re, il quale s:olitame:nte,
	9:16–9:20	si attiene, (.) a delle griglie di valutazione, che sono state (.) mh prefissate,
	9:20–9:22	o dal grupo di doce:nti,
	9:22–9:27	o: da colui che ha co~, (.) insomma composto proprio quel test, creato quel tipo di prova.
	9:27–9:30	è in questo ca:so, quindi in questi test (.) più (.) oggettivi,
	9:31–9:32	che, (.) e::h=m::h,
	9:33–9:35	i da:ti dovrebbero, (.) coincidere.
	9:35–9:37	perché (.) il valutatore non interviene,
	9:37–9:41	con, (.) la sua esperienza, con una sua valutazione soggettiva:,
	9:41–9:43	al: (.) nel risultato della: (.) della prova.
	9:44–9:47	e quindi devono essere affidabili, (.) perché i dati che si riportano,
	9:47–9:49	dovrebbero coincidere,
	9:49–9:51	e soprattutto dovrebbero coincidere anche,
	9:51–9:54	nel caso in cui, (.) un (.) un test venga sottoposto in momenti differ[enti].
BO104	9:54–9:56	[mh, (.) co]me si chiamano queste:: (.) prove?
	9:57–9:59	diciamo per verificare l'affidabilità.
	9:59–10:01	quella che hai detto::,
	10:01–10:03	quelle che hai descritto, diciamo.
	10:04–10:06	hanno dei (.) dei nomi no?
	10:07–10:08	l'affidabilità:,
	10:09–10:14	e::h=m::h (.) la terminologia che abbiamo visto era, (.) interrate reliability,
	10:14–10:16	quindi l'affidabilità (.) tra valutatori,
BO144	10:16–10:18	sì, (.) e:: tra::=m::h,
	10:18–10:19	e tra::,
	10:19–10:20	tra (.) m:h.
	10:20–10:22	momenti di::, (.) d[i::],
BO104	10:22–10:24	[e l'a]ltra era (.) test, retest,
	10:25–10:28	reliability, quindi l'affidabilità del test, del.
BO144	10:28–10:29	es[atto],
BO104	10:29–10:29	[del] test,
	10:30–10:32	e poi, (.) la, (.) quella tra:,
	10:32–10:33	forme paralle:le,
	10:34–10:40	quindi pensa ai test certificati:vi, che vengono:: diciamo somministrati in: (.) numerose migliaia, centinaia eccetera,
	10:41–10:42	quindi,
	10:42–10:46	m::h (.) queste:: (.) certificazioni, devono essere comparabili, fra lo:ro.
BO144	10:46–10:47	sì.
BO104	10:47–10:47	m:h?
BO144	10:47–10:48	sì sì.

Parlante	Tempo unità	Testo
	10:48–10:52	perché (.) il livello di::=m::h (.) il livello di competenza che viene richiesto,
	10:53–10:53	dev'essere:,
	10:54–10:54	>cioè<>,
	10:55–10:57	IO, (.) come qualsiasi altro apprendente,
	10:57–11:02	dobbiamo raggiungere lo stesso livello, dal momento in cui raggiungiamo quel livello di competenza, è riconoscibile,
BO104	11:02–11:04	no è molto più:: (.) banale, la [co:sa].
BO144	11:04–11:05	[ovunque].
BO104	11:05–11:08	[cioè], (.) io ho una certificazione, che è il toefl (.) no?
BO144	11:08–11:08	[mh mh],
BO104	11:08–11:10	[x certi]ficazione ne avrò::, (.) cento versioni,
	11:11–11:17	la cer~ (.) la certificazione toefl, o un'altra certificazione pari ad un livello b due, c uno eccetera.
	11:17–11:21	queste diverse pro:ve, (.) che sono in diverse centinaia, perché vengono so[m]ministrate in tutto il mondo],
BO144	11:20–11:21	[sì (.) sì sì sì],
BO104	11:21–11:25	devono essere fra loro, (.) compara:bili, cioè produrre dei risultati comparabili.
BO144	11:26–11:26	okay.
BO104	11:27–11:30	bene, (.) quindi la (.) allora l'affidabilità, la validità,
	11:30–11:31	e poi:,
BO144	11:32–11:36	e::h=m::h, (.) e poi abbiamo la:: (.) la pertinenza,
	11:37–11:38	di un test,
	11:38–11:44	è quello che, (.) m:h (.) porcelli, sul manuale, definiva con l'a:=m:h (.) l'acronimo di pace.
	11:44–11:47	cioè, (.) quello che un test deve possedere, (.) è la pertinenza,
	11:48–11:49	e::h (.) dei contenuti,
	11:49–11:51	perché ovviamente quello che dev'essere,
	11:51–11:54	m:h, (.) domandato nel test, deve essere stato prima,
	11:54–11:56	spiegato, (.) o comunque (.) dichiara:to.
	11:56–11:58	dev'essere, (.) accettabile,
	11:58–12:00	e:: deve essere:: (.) comparabile,
	12:01–12:07	cioè i dati, (.) che io ottengo appunto da: (.) da questi test devono essere comparabili con quelli altri che magari già possiede l'insegnante,
	12:08–12:11	e soprattutto, (.) e::h=m::h porcelli parla di economia,
	12:11–12:12	di un test, cioè:,
	12:12–12:14	la::=mh, (.) il rapporto tra,
	12:14–12:17	quanto il testi mi risulta effettivamente utile,
	12:17–12:18	e (.) il tempo:,
	12:18–12:21	la fatica e l'impegno, che il test=e:h mi richiede.
BO104	12:22–12:22	mh mh,
BO144	12:22–12:25	per realizzarlo sia proprio, (.) mh concretamente,
	12:25–12:30	sia invece:: (.) sottopon~ (.) il tempo che invece mi richiede in classe, per spieg[arlo e p]oi sottoporlo:,
BO104	12:28–12:29	[mh],
BO144	12:30–12:32	agli=m::h, (.) agli=m:h (.) [allie]vi,
BO104	12:31–12:32	m:h],

Parlante	Tempo unità	Testo
	12:32–12:34	sì, nella diciamo (.) nella::=m::h,
	12:34–12:39	analisi di bachman e palmer, si parla anche di <autenticità>, e di (.) interattività.
BO144	12:41–12:43	e::h=m::h, (.) allora,
	12:43–12:45	per quanto riguarda l'interattività:,
	12:46–12:47	e::h=m::h,
BO104	12:48–12:52	è un termine un po': fuorivante, interattività però è il termine che utilizzano lo:ro,
	12:52–12:53	cioè,
	12:53–12:58	e::h non non si non: non:: non ci si riferisce alla valutazione delle capacità interazionali,
	12:59–12:59	quindi:,
BO144	12:59–13:00	sì sì [s~],
BO104	13:00–13:02	[l'i]nterazione ora:le dei candidati.
	13:03–13:04	ci si riferisce:, (.) alla,
	13:05–13:08	e:::h (.) come dire all'effi~ (.) alla flessibilità,
	13:08–13:12	delle domande delle caresti~ xxx (.) caratteristiche del test, rispetto alle caratteristiche del candida:to:.
BO144	13:14–13:15	perché soprattutto per i test,
	13:16–13:17	e::h=m::h,
	13:17–13:20	che valutano, la competenza raggiunta nel corso del=e:h=mh,
	13:20–13:21	del corso,
	13:21–13:25	sono solitamente test che vengono creati dai=gli=m:h dai, (.) do-centi,
	13:26–13:29	e che quindi sono testi più, (.) soggettivi perché conoscono:,
	13:30–13:32	o perlomeno, hanno,
	13:32–13:35	un'idea generale, del candidato a cui verrà sottoposto.
	13:36–13:38	mentre ad esempio nei test delle cer~ (.) per le certificazioni:,
	13:39–13:41	chi crea il test (.) non sa,
	13:41–13:45	quali competenze ha effettivamente raggiunto, quante ore ha dedi-cato allo studio l'allievo,
	13:45–13:47	quel tipo di programma affronta:to,
	13:48–13:49	l'allievo.
	13:49–13:50	e quindi,
	13:50–13:53	m::h non:: (.) non c'è proprio questa interazione.
BO104	13:53–13:54	mah, (.) nella visione di bachman e palmer,
	13:54–13:59	è:, (.) quel concetto di: interattività, è molto legato a quello di affid-abilità:,
	13:59–14:01	sulle caratteristiche del candida:to:,
BO144	14:01–14:01	[mh mh],
BO104	14:01–14:01	[cioè:],
	14:01–14:04	non dev'essere un test, (.) che in qualche modo discrimina,
	14:05–14:05	[e::h tan~],
BO144	14:05–14:06	[o (.) o favori]sce, magari,
	14:06–14:08	m:h=n=so [un tipo di test],
BO104	14:07–14:10	[candidati che abbiano de]lle caratteriatriche diverse [sì].
BO144	14:10–14:10	[esa]tto.
BO104	14:11–14:14	e::h=mh, (.) senti rispetto, invece (.) a::=mh,
	14:14–14:17	ai periodi: (.) e:h storici,

Parlante	Tempo unità	Testo
	14:18–14:22	quindi all'evoluzio:ne, del=e:h (.) del call, del computer assistant language learning,
BO144	14:24–14:25	sì.
	14:25–14:26	e::h=m::h,
	14:27–14:29	allora innanzitutto, bisogna dire che,
	14:29–14:30	e::h=m:h,
	14:30–14:32	all'interno della glottodidattica,
	14:32–14:33	e:::h,
	14:34–14:38	l'intervento o meglio l'interazione con le tecnologie, (.) è diventato, (.) inevitabile.
	14:38–14:40	soprattutto negli ultimi=eh,
	14:40–14:43	venti, trent'anni in cui i computer si sono diffusi non solo,
	14:43–14:44	nelle ca:se di ognuno,
	14:45–14:46	ma anche proprio all'interno,
	14:46–14:49	dell'ambiente (.) scolastico, o comunque, universitario.
	14:49–14:54	è diventato, uno strumento, fondamentale, sia per l'allievo che per il docente,
	14:54–14:55	per, (.) interagire,
	14:56–14:59	ma anche per, (.) m::h (.) permettere una, (.) m:::h,
	15:00–15:05	moltiplicazione, dei mezzi, (.) e degli strumenti, con cui favorire l'apprendimento.
	15:05–15:09	è una diversificazione, proprio delle metolo~ (.) xx (.) delle metodologie,
	15:09–15:10	e::h=m::h,
	15:10–15:11	che si pos~,
	15:11–15:13	che (.) il docente può offrire, può utilizzare,
	15:14–15:14	e:::h=m:h,
	15:14–15:18	per favorire l'apprendimento (.) in questo caso il computer,
	15:18–15:19	e:::h=m::h,
	15:21–15:22	che per noi oggi sembra,
	15:23–15:24	m:::h,
	15:24–15:25	bana:le,
	15:25–15:29	all'inizio, (.) era:, (.) m:h, (.) aveva provocato un po' di diffidenza,
	15:30–15:31	soprattutto nel contesto italia:no,
	15:32–15:37	in cui:, (.) m::h, si cerca di, (.) incentra:re diciamo l'argomento, su più monolinguisimo.
	15:37–15:37	che,
	15:37–15:38	m:::h,
	15:38–15:39	favori:re,
	15:39–15:42	un plurilinguisimo autonomo di ogni cittadino,
	15:42–15:43	e::h=m:h,
BO104	15:43–15:49	e::h=m::h (.) proviamo a rimanere di più sui te:sti, (.) più (.) m::h allora ti ho, (.) la mia domanda era:, (.) il call,
BO144	15:49–15:50	mh [mh mh],
BO104	15:49–15:51	[computer ass]istent language learning,
	15:51–15:52	e:::h,
	15:53–15:54	trasformazio:ni,
	15:55–15:56	e:::h=m::h,
	15:56–15:57	diversi periodi,

Parlante	Tempo unità	Testo
BO144	15:57–16:00	storici, cioè come si è traformato ed evoluto;
	16:00–16:03	il call, quindi l'uso delle tecnologie,
	16:03–16:04	nella didattica delle:; (.) delle lingue.
	16:06–16:09	ah, (.) eh=allora quindi (.) inizialmente, (.) m::h,
	16:11–16:12	ini~, (.) m:h,
	16:13–16:14	inizialmente;
	16:15–16:16	m::h,
	16:16–16:19	questa diffidenza, di cui parlavo prima, provoca,
	16:19–16:21	un: (.) distacco, e quindi,
	16:21–16:23	ci si, (.) limita
	16:23–16:24	tra virgolette,
	16:24–16:28	a:, (.) un=e::h (.) a un utilizzo, (.) del computer,
	16:29–16:33	m::h (.) in misura molto minore a, (.) insomma a: come viene utilizzato anche adesso.
	16:33–16:34	perché,
	16:34–16:37	al giorno d'oggi, (.) e quindi soprattutto negli ultimi:
	16:37–16:38	anni,
16:38–16:40	essendo (.) una, (.) la glottodidattica,	
16:40–16:41	molto recente,	
16:41–16:43	si parla proprio di un lasso temporale,	
16:43–16:46	molto recente anche per noi, ed è quindi quello in cui stiamo vivendo,	
BO104	16:46–16:48	>cioè< molto recente in che senso?
BO144	16:48–16:51	m::h (.) che è una:: (.) che è una disciplina che si è,
	16:51–16:55	sviluppata, dalla metà, del=e::h (.) del del novecento,
BO104	16:55–16:55	m:h,
BO144	16:55–16:58	e quindi (.) è una: vicinanza temporale a noi molto prossima.
	16:59–17:02	e quindi, (.) mh (.) abbiamo proprio vissuto questo:: (.) sviluppo.
	17:02–17:05	e questo (.) e::h e questa diffusione.
	17:06–17:07	in questo caso del [compute]r.
BO104	17:06–17:07	[mh mh],
BO144	17:08–17:09	e che quindi ha favorito da una parte;
	17:10–17:14	m::h, (.) la::, (.) la diversificazione degli strumenti e dall'altra;
	17:14–17:15	invece,
	17:15–17:16	e::h=m::h,
	17:18–17:18	ed (.) e:h=mh,
	17:19–17:25	è diventato proprio un (.) uno strumento esso stesso, facente parte della: (.) della glottodidattica.
	17:25–17:29	perché se prima le tecnologie venivano viste con, (.) appunto quella diffidenza;
	17:30–17:31	adesso;
	17:31–17:31	m::h,
	17:32–17:35	è proprio (.) uno degli strumenti, che vengono utilizz[at]i per],
BO104	17:34–17:35	[mh, (.) eh (.) però],
	17:35–17:37	ritorno (.) alla domanda ((ride))
	17:38–17:38	quindi,
	17:38–17:45	d'accordo tu mi stai parlando del=e:h (.) come dire dell'impatto sociale, che le tecn[olog]ie hanno avuto, sull'insegnamento linguistico.

Parlante	Tempo unità	Testo
BO144	17:42–17:42	[sì],
BO104	17:45–17:47	io però ti sto chiedendo concretamente,
	17:48–17:48	co:me,
	17:48–17:50	si sono trasformate queste tecnologie,
	17:50–17:53	come si è trasformata la didattica,
	17:53–17:54	delle lingue,
	17:54–17:55	con le tecnologie,
	17:55–18:00	cioè, (.) parliamo di periodi dive:rsi no, il primo periodo negli anni (.) ottanta novanta,
	18:00–18:01	periodo degli anni duemi:la,
	18:02–18:04	inizio del duemila >eccetera<, e il periodo attua:le.
	18:06–18:11	che tecnologie venivano utilizzate, quali erano le riflessioni glottodi-dattiche sull'uso delle tecnologie:,
	18:12–18:14	nella didattica della:: (.) della lingua.
	18:14–18:15	lega:te:,
	18:16–18:16	anche proprio al,
	18:17–18:20	ai diversi, tipi di strumenti che venivano (.) appunto proposti,
	18:21–18:24	e anche, all'evoluzione delle metodologie glottodidattiche,
	18:24–18:27	quindi dagli approcci grammaticali traduttivi, agli approcci::,
	18:28–18:32	e::h comunicativi:: attua:li, azionali, eccetera attuali.
BO144	18:33–18:35	okay, (.) allora (.) e::h=mh,
	18:36–18:39	negli anni ottanta e nova:nta:,
	18:40–18:41	e::h=m:h,
BO104	18:41–18:47	premesso che negli anni ottanta in italia probabilmente nessuno aveva il computer (.) quindi (.) si parla, (.) degli stati uni:t[i::, ecce]tera,
BO144	18:47–18:47	[esatto].
BO104	18:47–18:48	okay.
BO144	18:48–18:50	e::h=m::h,
	18:50–18:56	al computer vengono vengono affiancati strumenti come la regis-trazione audio, (.) la registrazione video:,
	18:56–18:57	e::h=m::h,
	18:58–18:59	e si favori:sce:,
	18:59–19:00	appunto,
	19:00–19:02	una::: una (.) un tipo di didattica,
	19:02–19:06	che non sia incentrato solo sullo strumento tecnologico, ma piuttosto sulla::,
	19:06–19:07	m::h,
	19:07–19:08	sulla::=m:h,
	19:09–19:09	sulla,
	19:10–19:11	comete:nza,
	19:12–19:17	che si riesce a raggiungere grazie (.) alla grammatica alla traduzione, integrando questa competenza,
	19:17–19:24	con (.) ad esempio (.) e::h (.) le proiezioni video alla televisio:ne, oppure le cassette di registrazio:ne,
	19:24–19:27	per poi passare, (.) m:h (.) a cavallo degli anni duemila,
	19:27–19:31	invece, (.) ad (.) una maggiore diffusione innanzitutto del computer,
	19:31–19:32	e:::,
	19:32–19:34	e::h=mh (.) all'integrazio:ne,

Parlante	Tempo unità	Testo
	19:34–19:37	dei mezzi, quindi (.) del=e:h sito web,
	19:37–19:39	e::h dei siti: dove,
	19:39–19:41	fino a raggiungere i giorni nostri,
	19:41–19:43	dove appunto (.) si possono (.) m::h,
	19:43–19:45	crea~, (.) si creano proprio dei si:ti,
	19:45–19:46	in cui si possono,
	19:46–19:48	fare questi esercizi.
	19:48–19:50	che prima magari erano sottoposti,
	19:50–19:52	m:h (.) in modo cartaceo,
BO104	19:53–19:55	ma dal punto di vista del proce:sso didattico,
	19:57–19:59	quindi, (.) appunto negli anni:::,
	19:59–20:03	eh mh (.) ottanta novanta così, che tipo di attività venivano proposte?
	20:03–20:05	con le tecnologie (.) qual era il vantaggio, delle tecnologie?
	20:06–20:08	e quali s~, (.) qual è invece lo stato dell'arte oggi?
BO144	20:09–20:14	m::h, (.) beh perquanto riguarda le::=mh (.) le registrazioni soprattutto audio e video:,
	20:14–20:17	probabilmente, (.) favoriva, (.) e::h una::=m:h,
	20:18–20:20	una:=mh (.) un ascolto, proprio della lingua,
BO104	20:20–20:21	m:h,
BO144	20:21–20:21	perché,
	20:21–20:25	m::h, (.) limitandosi alla (.) grammatica e alla traduzione, comunque,
	20:25–20:26	ai testi cartacei,
	20:26–20:30	il discente non:: ascolta:va, [realme]nte la lingua,
BO104	20:29–20:29	[m:h],
BO144	20:30–20:32	se non, tramite::=mh,
	20:32–20:33	il lavoro del docente.
BO104	20:33–20:33	mh mh,
BO144	20:33–20:34	e quindi,
	20:34–20:35	registrazio:ni:,
	20:36–20:37	eh (.) film=e:h,
	20:37–20:39	e (.) esercizi di comprensione or[a:le],
BO104	20:39–20:43	[sì] questo un po' prescindono il film dal computer e:h, (.) cioè, [questo è l'utili]zzo del video.
BO144	20:42–20:43	[sì sì sì],
	20:44–20:45	esatto, sì (.) [della],
BO104	20:44–20:46	[utilizzo] del video (.) [e:h],
BO144	20:45–20:50	[de (.) e::h], (.) o anche degli ascolti orali, esercizi proprio di as[colto ora:le],
BO104	20:49–20:51	[sì (.) però allora quando s]i parla di call=e:h,
	20:51–20:53	si pa:rla, di un primo periodo:,
	20:53–20:57	che era il periodo più strutturalista, dove venivano proposte batterie di esercizi:,
	20:57–21:01	a risposta::=mh automatizzata, quindi c'era tutto questo vantaggio della,
	21:02–21:03	come dire della=mh,
	21:04–21:06	della correzione automatica.
	21:06–21:07	d'accordo, e,

Parlante	Tempo unità	Testo
	21:07–21:12	con tutti gli <svantaggi>, lega:ti, alla proposta d batteri~, (.) di batterie di esercizi struttura:li.
	21:12–21:13	m:h?
	21:14–21:14	poi,
	21:14–21:16	nel (.) periodo di cui stai parlando tu,
	21:16–21:19	che era il secondo, periodo quello del call (.) di tipo comunicati:vo:,
	21:19–21:22	si si fa molta leva, sulla multimedialità.
	21:22–21:25	quindi anche sull'autenticità dei materia:li, (.) multimedia:li,
	21:25–21:28	che si possono:: (.) utilizzare, attraverso i siti web.
	21:29–21:31	fino ad arrivare al periodo attua:le,
	21:31–21:34	che è il cosiddetto periodo del call (.) integrato, (.) o integrati:vo,
	21:35–21:37	dove, (.) qual è il valore aggiunto?
BO144	21:38–21:39	m:::h,
	21:44–21:46	l'unio:ne, delle due::,
	21:47–21:51	proprio, integrazione totale, sia delle prove s~ (.) diciamo più scritte,
	21:51–21:53	sia appunto dei vantaggi che possono porta:re:,
BO104	21:53–21:56	sì però, (.) la:: diciamo, (.) ci sono delle::,
	21:56–21:57	m:::h,
	21:58–22:01	delle novità:, (.) molto: (.) fo:rti, e molto importa:nti.
	22:01–22:03	nel (.) negli ultimi dieci anni,
	22:04–22:08	che sono che poi, riflettono molto anche le metodologie glottodidat- tiche rece:nti,
BO144	22:09–22:10	m:::h,
BO104	22:17–22:21	e tutta la dimensione cooperativa, e: (.) collaborativa.
BO144	22:22–22:24	a[ll'inter]no (.) dei (.) tra gli stude:nti?
BO104	22:22–22:23	[quindi],
BO144	22:24–22:26	o tra gli studen[ti, (.) e: i:].
BO104	22:25–22:27	[cioè, (.) il fatto che le] tecnologie,
	22:27–22:28	attu[a:l]i:,
BO144	22:28–22:28	[xxx]
BO104	22:28–22:31	quindi le metdo~ (.) le metodologie con le tecnologie attua:li,
	22:31–22:31	valorizzano,
	22:32–22:34	lo scambio collaborativo e cooperativo,
	22:34–22:39	quindi sono tutte le (.) xxx, (.) dimensioni, di (.) di per esempio la scrittura collaborativa attraverso i wi:ki,
	22:39–22:43	della:: (.) del pear tutoring attraverso i fo:rum,
	22:43–22:46	e: (.) c'è la dimensione di (.) co-costruzione,
	22:46–22:47	che viene veicola:ta,
	22:47–22:47	dalle=mh,
	22:48–22:49	tecnologie più attua:li.
	22:50–22:54	che sono quelle appunto dello:: (.) dello scambio a distanza::,
	22:54–22:55	della::,
	22:55–22:58	e:::h=mh (.) collaborazione nella redazione dei progetti::,
	22:58–22:59	nella:,
BO144	23:01–23:02	ma (.) eh (.) ho una domanda.
BO104	23:02–23:02	s[i:],
BO144	23:02–23:07	[ma] anche il project work, quindi può essere <considerato all'interno di questa ultima::>,

Parlante	Tempo unità	Testo
BO104	23:08–23:09	mah, il pro[ject],
BO144	23:08–23:11	[perché] sul, (.) sul libro, non era molto chia:ro.
	23:11–23:15	e veniva, (.) semplicemente presenta:to, (.) co:me, (.) il=e::h,
	23:15–23:15	il mo:do,
	23:15–23:16	un mo:do,
	23:17–23:20	per, (.) esercitare la lingua, attraverso il lavoro di gruppo.
	23:20–23:21	poi c'era un riferimento,
	23:22–23:25	a, (.) appunto (.) un[a:: (.) un un una::=m::h],
BO104	23:23–23:27	[beh il project work, (.) è un lavoro di gru]ppo che puoi fare con o senza tecnolo[gie],
BO144	23:27–23:27	[ah okay].
BO104	23:28–23:32	cioè [puoi fare un pro~ (.) se tu pe]nsa a un project work, per esempio nell'ambito::,
BO144	23:29–23:30	[okay okay okay],
BO104	23:34–23:37	dell'interco~ (.) della: (.) dei progetti di intercompren[sione lin-guis]tica:,
BO144	23:36–23:37	[ah, okay].
BO104	23:37–23:39	sono project work di gruppo:,
	23:39–23:43	che vengono svolti attraverso le tecnologie, perché i gruppi sono dis-tanti fra lo:ro.
BO144	23:43–23:44	ah o[kay okay okay]
BO104	23:43–23:44	[e quindi::],
	23:44–23:46	collaborano alla creazione di un project work,
	23:46–23:50	però poi fano un project work benissimo anche in a[ula, in class]e:, (.) senza:,
BO144	23:48–23:49	[senza:::],
	23:50–23:50	okay
BO104	23:51–23:54	senti io per questa parte, non riesco a darti più di:: (.) ventitré.
	23:55–24:00	perché hai una formaz~ (.) una, (.) preparazione mo::lto:: nebulosa, e poi soprattutto,
	24:00–24:03	non mi piace molto, la modalità espressiva che utilizzi.
	24:03–24:05	cioè bisogna essere molto più,
	24:05–24:07	e:::h (.) preci:si,
	24:07–24:10	nella:: (.) nella (.) neI te~, (.) nell'uso dei termini,
	24:10–24:11	nell'espressione del (.) dei pensieri,
	24:11–24:12	m::h,
	24:12–24:14	tendi a non rispondere alla domanda che viene posta,
	24:14–24:16	ma a girarci intorno,
	24:16–24:18	e: (.) in una materia così, (.) come dire,
	24:18–24:19	e:::h,
	24:19–24:22	ampia, anche, com'è la glottodidattica,
	24:22–24:23	e:::h (.) è un po' penalizzante.
	24:23–24:26	nel senso che bisogna cercare veramente di essere precisi,
	24:26–24:28	nella (.) sia nei termini,
	24:28–24:30	che nelle::=mh (.) che nelle::,
	24:30–24:32	nelle risposte, quindi,
	24:32–24:33	può dipendere da (.) da più co:se=>cioè<,
	24:33–24:36	può dipendere dal fatto che magari non hai studiato abbasta:nza:,
	24:36–24:39	o può dipendere dal fatto che non hai ripetu:to, non lo so.

Parlante	Tempo unità	Testo
	24:39–24:43	insomma però io per questa parte, più di:: (.) di ventitré non riesco [a darti].
BO144	24:42–24:43	[°okay okay°]
BO104	24:43–24:47	la parte con la professoressa bianchi, (.) nello studio centoventiquattro],
BO144	24:46–24:47	[°quattro°].
BO104	24:47–24:47	m:h?
	24:48–24:50	e dopo lei farà la media, tra le du[e:].
BO144	24:50–24:50	[ah] (.) okay.
BO104	24:51–24:51	va bene?
BO144	24:51–24:52	va be[ne].
BO104	24:51–24:52	[da]i, in bocca al lupo,
	24:52–24:53	[mh],
BO144	24:52–24:53	[cre]pi.
BO104	24:53–24:54	arrivederci.
BO144	24:54–24:54	arrivederci.
BO104	25:14–25:15	sì avanti,
	25:16–25:18	salve, ecco abbiamo finito.
???	25:18–25:20	grazie mille per la disponibili[tà]
BO104	25:19–25:20	[nie]:nte,